



160b



160b



160b



MARIDIANA ALPACA

1

Via delle Lane

1,5-1,5 km



0 100 m

L'itinerario "Via delle Lane" si snoda attorno a Maridiana Alpaca, sulle colline affacciate sulla Valle del Niccone. Il percorso, che richiama la natura di Maridiana così profondamente ancorata al mondo dell'allevamento e del tessile naturale, offre due distinte soluzioni di 1,5 km ciascuna.

Il primo anello si sviluppa alla destra di Maridiana: partendo dai casali e procedendo in salita in direzione nord-ovest lungo il sentiero CAI 160b\Via Tiberina, a ridosso di vocabolo Cecchi ci si immette, girando a destra, in un sentiero in leggera discesa (vicinale Palombaro); da lì, la passeggiata prosegue lungo la costa tra bosco e oliveto fino ad arrivare a vocabolo Palombaro. Si discende poi per un breve tratto fino a reimmettersi nella strada carrabile che, attraversato un ruscello, conduce alla strada principale in forte salita che riporta a Maridiana.

Il secondo anello, invece, si snoda dalla parte opposta: in questo caso, però, presso vocabolo Cecchi si gira a sinistra, riscendendo lungo la strada panoramica (circordata da oliveti) che conduce a valle fino all'ingresso dei poderi Maridiana. Qui si imbecca la via che porta ai casali e che attraversa i prati con le capre angora e gli alpaca al pascolo, con un ampio panorama sulle valli del Niccone e del Tevere.

Per l'itinerario, percorribile sia a piedi che in bici e cavallo, Maridiana offre anche la possibilità di farsi accompagnare dagli alpaca per un diretto contatto con questo dolce animale.

Nota storica

Maridiana Alpaca occupa un territorio ricco di storia. La Valle del Niccone, circondata in età protostorica da insediamenti d'altura, durante il periodo romano fu sede di numerose fattorie (*villae* produttive e residenziali). Una di queste doveva occupare proprio i terreni attorno a Maridiana: la tenuta, infatti, si colloca in vocabolo Viciniano, toponimo di origine prediale che ricorda un antico proprietario fondiario. Circa duemila anni fa, dunque, un certo *Vicinius* (o *Vecilius*) e i suoi discendenti dovevano lavorare i rigogliosi terreni di Maridiana. In età altomedievale, poi, la zona sarà la linea di frontiera tra Bizantini e Longobardi prima di diventare presidio dei numerosi castelli sparsi nel territorio. Tra il 1000 e il 1500 circa, infatti, la valle viene governata da feudatari e famiglie nobili in continua lotta tra loro, fino al passaggio dell'Umbria sotto lo Stato Pontificio nel 1540. Da allora la valle diviene possesso di grandi famiglie proprietarie dei castelli della zona (Sorbello, Reschio, Rasina, Montemigiano, Montalto), che gestiscono le loro vaste proprietà attraverso nuclei familiari di contadini sparsi nel territorio, secondo il sistema della "mezzadria". Negli anni Cinquanta del secolo scorso, con il progressivo spopolamento delle campagne in seguito all'abolizione del sistema mezzadrile, i grandi casali della valle vengono abbandonati. Maridiana è esempio tipico di costruzione rurale contadina, con strutture che risalgono al 1600-1700; ma la Via delle Lane tocca altre realtà affini, come il complesso di vocabolo Cecchi e quello di Palombaro.



Punto panoramico



Punto di partenza e arrivo

- 1 Vista verso Montemigiano, Maridiana Alpaca, Valle del Niccone
- 2 Vista verso Maridiana Alpaca, Valle del Niccone

